

_Lettera_N_0624

All' avvocato Luigi Massa

Oratorio di S. Francesco di Sales, Torino, 19 dicembre 1862

Illustriissimo Signore,

Da qualche tempo andavasi vagheggiando l'idea di un Collegio elementare ginnasiale a Mirabello; ora sembrando che la Divina Provvidenza di sponga di potersi effettuare ho pensato di indirizzarmi a V. S. Ill.ma per quei benevoli suggerimenti che a Lei potessero sembrare più utili per la gioventù e compatibili coll'interesse del Municipio di quel paese che so avere verso alla degna di Lei persona molta deferenza.

Questo collegio ritornando a speciale vantaggio del paese io farei domanda a Lei, come persona benemerita, se le sembra conveniente invitare il Municipio a prendervi parte:

1° Per avere un locale adattato per tutte le classi elementari esistenti o che anche desiderasse di aggiungere a quelle che attualmente hanno già luogo.

2° Affidare le scuole al collegio per la parte che riguarda all'insegnamento scientifico e morale.

3° Se il Municipio desidera che la gioventù studiosa di Mirabello possa frequentare le scuole ginnasiali, e se quelli che da paesi vicini vengono in pensione in case particolari possano sperare qualche favore nell'insegnamento da parte del Municipio.

Queste sarebbero le cose principali che avrei bisogno di trattare per norma dell'edificio in progetto; e intorno a cui avrei bisogno di avere un amichevole consiglio sulla convenienza e sul modo di interpellare il Municipio.

So che Ella si occupa molto volentieri delle opere di pubblica beneficenza, siccome ne diede prova nella Lotteria testè terminata a favore dei giovani ricoverati in questa casa; l'opera di Mirabello ha quasi uno scopo identico, perciò spero che la vorrà eziandio favorire nel senso del pubblico e comune vantaggio.

Il sito del collegio sarebbe la casa di proprietà dell'accensatore Provera; i lavori da aggiungersi all'attuale edificio cominceranno appena giunta la primavera. Dio le doni larga ricompensa di quanto ha voluto fare a prò di questa casa; la sanità e la grazia del Signore l'accompagni in ogni cosa e gradisca che con pienezza di stima mi professi

Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.